



Regione Siciliana
Assessorato per i Beni Culturali e l'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e l'Identità Siciliana
Soprintendenza del Mare
Palermo

REP. n. 20 del 26/11/2024

OGGETTO: Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 “Patto per la Sicilia”

Progetto Esecutivo di “Marsala-Mozia: promozione, gestione e conservazione del patrimonio sommerso dello Stagnone di Marsala attraverso prospezioni e indagini ricognitive strumentali innovative” CUP G86G16000660001 - Caronte SI_1_18187 - SIOPE U2.02.10.999”. Fornitura attrezzature DPI/DPC.

DECISIONE A CONTRARRE

Premesso che:

con nota prot. n. 1990 del 08/07/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento all'Ing. Pietro Selvaggio, per conto della Soprintendenza del Mare, quale soggetto attuatore dei lavori “Marsala-Mozia: promozione, gestione e conservazione del patrimonio sommerso dello Stagnone di Marsala attraverso prospezioni e indagini ricognitive strumentali innovative”;

che il Direttore dei Lavori, con nota 3674 del 10/10/2024 assunta al protocollo n. 95/RUP del 11/10/2024, ha proposto l'acquisto di attrezzature DPI/DPC necessarie per il completamento del progetto ed ha allegato alla suddetta nota preventivo n. 150/24PA del 04/10/2024 della ditta Francesco Genchi sviluppato per singolo prodotto necessario, che qui si intende richiamato integralmente;

considerato che con la citata nota 3674, il Direttore dei Lavori ha trasmesso anche le quantità necessarie dei DPI/DPC per un costo pari ad € 23.930,20 oltre I.V.A. al 22% pari a € 5.264,65 e quindi per l'importo complessivo di € 29.194,85, che si ritiene congruo;

VISTI:

- l'art. 17 comma 1 del Dlgs 36/2023 che recita “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito

atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte” e comma 2 che recita “In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”

- l'art. 50 comma 1 lettera a del Dlgs 36/23 che recita “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”

- l'art. 25 comma 2 Dlgs 36/23 che recita “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all’articolo 26”.

Ritenuta la necessità di provvedere al conferimento dell’incarico professionale per attività di “prestazione professionale archeologica” come sopra indicato;

DECIDE

di procedere all’affidamento alla ditta Francesco Genchi c.f.: GNCFNC52R11G273F e P.IVA: 03920930827, con sede legale in via Cavour 28 – 90133 Palermo per la fornitura di attrezzature DPI/DPC per un importo pari ad € 23.930,20 oltre I.V.A. al 22% pari a € 5.264,65 e quindi per l’importo complessivo di € 29.194,85, ricorrendo alla piattaforma di approvvigionamento digitale regionale di cui al comma 4, lettera n bis) della legge regionale 12/2011 così come in ultimo modificata dalla legge regionale 12/2023 denominata SITAS -TG.

Il Soprintendente del Mare ad interim

Selima Giorgia Giuliano
Documento firmato da:
SELIMA GIORGIA GIULIANO
26.11.2024 15:12:11 UTC